

Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2016, n. 16-3109

**POR FSE 2014-2020. Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Citta' Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

- con la precedente programmazione sono stati gestiti dalla Regione Piemonte i “Percorsi integrati per la creazione d’impresa”, di cui alle azioni 1, 2 e 3 del POR FSE 2007/2013, Ob. “Competitività regionale e occupazione”, Asse “Adattabilità”, Obiettivo specifico “C”;
- la gestione dei servizi specifici, diretti ai diversi target del servizio e delle politiche del FSE è stata affidata alle Province;
- dal 01.01.2015 la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia omonima, ai sensi dell’art. 1, comma 16, della legge del 07 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, nella gestione dei servizi sopra citati;
- la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”, art. 42, comma 1 prevede “*servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati alla nascita e allo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione di impresa*”;
- con D.G.R. n. 92 - 6294 del 02.08.2013:
  - ✓ è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l’attivazione del “Fondo per la copertura finanziaria di servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa” previsti dall’art. 42, comma 1, della L.R. 34/2008 e s.m.i., affidamento approvato con determinazione n. 7 del 14.01.2014 e formalizzato dalla Direzione regionale competente con apposito contratto stipulato in data 14.02.2014, repertorio n. 00058,
  - ✓ è stata demandata alle Province, a decorrere dal 01.01.2014 e alla Città metropolitana di Torino, a decorrere dal 01.01.2015, la funzione di gestione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa per garantire la prosecuzione del servizio erogato dagli sportelli provinciali per la creazione d’impresa secondo quanto previsto dall’Attività “Percorsi integrati per la creazione d’impresa”, in continuità con le iniziative della programmazione POR FSE 2007/2013 e nel periodo di definizione dell’ Azione 2 dell’Asse 1 “Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 prevista dalla programmazione POR FSE 2014/2020, al fine di evitare il rischio di interruzione di un servizio che ha avuto effetti positivi sul territorio regionale,
  - ✓ è stata demandata alla Direzione regionale competente di stabilire modalità e procedure per la gestione dei predetti servizi, approvate con determinazione n. 546 del 07.10.2013;
- la Legge regionale del 29.10.2015 , n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)” ha ricondotto in via generale alla Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale l’organizzazione e la gestione delle attività concernenti le politiche attive del lavoro gestite dalle Province e dalla Città metropolitana fino al 31.12.2015;
- l’ art. 4, comma 2, della predetta L.R. n. 23/2015 prevede che: “*la Regione e la Città metropolitana di Torino concordano, tramite intese o altri strumenti di programmazione negoziata, le principali azioni e progetti di interesse della Città metropolitana per il sostegno e lo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio di competenza*”.

*“Le intese costituiscono il quadro delle iniziative programmatiche e degli interventi regionali volti al rafforzamento della competitività e della coesione sociale del territorio metropolitano”;*

- la Regione Piemonte ritiene necessario dare continuità alle esperienze regionali riguardanti il sostegno alla creazione d'impresa per promuovere lo spirito imprenditoriale, quale risorsa fondamentale in un periodo di grande difficoltà del modello tradizionale basato sul lavoro fisso alle dipendenze; si intende confermare l'impianto di fondo impiegato nel corso delle precedenti programmazioni del FSE con gli elementi caratterizzanti: disponibilità di una rete capillare di informazione e primo filtro, organizzazione di percorsi integrati di accompagnamento finalizzati alla definizione del piano d'impresa;
- in tale contesto, l'Azione 2 dell'Asse 1 “Occupazione”, Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020 prevede l'attivazione di percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. Tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale sono specificamente previste, anche in considerazione dei positivi risultati ottenuti con la precedente programmazione, una Misura di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante) e una Misura per la consulenza specialistica e il tutoraggio (assistenza ex post), individuate in Misura 1 e Misura 2 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione Coesione sociale);

constatato che,

- la Provincia di Torino – cui dal 1° gennaio 2015 è subentrata la Città metropolitana di Torino – segue dal 1994 il progetto “Mip – Mettersi in proprio”, principale strumento attivato dall'ente per il sostegno alla nuova imprenditoria sul territorio. Dal dicembre del 2002 esso è stato realizzato nell'ambito della rete di Sportelli per la Creazione d'impresa della Regione Piemonte. Tali Sportelli in provincia di Torino sono stati da allora gestiti con continuità, dapprima nel contesto della Misura D3 del POR FSE 2000-2006 e successivamente in quello del POR FSE 2007-2013, tramite l'Attività “Percorsi integrati per la creazione d'impresa”;
- la Città metropolitana di Torino, con la pluriventennale esperienza del progetto citato, ha acquisito e consolidato nel corso degli anni specifiche competenze per quanto riguarda le politiche di sostegno alla creazione d'impresa. Ciò anche attraverso la partecipazione ad iniziative di collaborazione e scambio di buone pratiche a livello europeo, tra le quali si cita il progetto Interreg IV C “IMAGEEN” - Improvement of Methodologies and Governance of European Entrepreneurship Network;
- l'art. 1, comma 44, lett. e) della Legge 7 aprile 2014, n. 56 riconosce alla Città metropolitana peculiari compiti di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio. In tale cornice l'art. 12, comma 2, dello Statuto, approvato il 14 aprile 2015 dalla conferenza metropolitana, specificatamente prevede che l'ente operi per la creazione, l'insediamento e la crescita delle imprese e delle attività produttive. Il sostegno all'imprenditoria costituisce pertanto una delle politiche pubbliche coerenti e strumentali alla realizzazione dei compiti istituzionali della Città metropolitana in materia di sviluppo, anche tenuto conto delle peculiarità e della rilevanza socio-economica del territorio metropolitano;

ritenuto opportuno:

- utilizzare il marchio registrato Mip – Mettersi in proprio in una dimensione regionale,
- valorizzare l'esperienza consolidata della Città metropolitana di Torino per la realizzazione di:
  - servizi di informazione generale e documentazione, attraverso la progettazione e definizione di una specifica area web,
  - servizi di informazione e orientamento rivolti all'utenza,

- iniziative di informazione e formazione dei dipendenti pubblici e degli operatori coinvolti nelle Misure e nelle varie iniziative di sostegno alla nuova imprenditoria;
- la trasposizione su scala regionale dei servizi di comunicazione e delle iniziative predette che, oltre a vantaggi economici connessi al contenimento dei costi, evita la sovrapposizione di format comunicativi rivolti ai soggetti interessati ad avviare un'impresa o un'attività professionale e valorizza una buona prassi locale assicurando un effetto moltiplicatore alle iniziative previste dal POR FSE 2014 – 2020;

dato atto che la Regione Piemonte e la Città metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 (accordi fra Pubbliche Amministrazioni) e il citato art. 4, comma 2 della L.R. 23/2015, intendono proseguire la collaborazione istituzionale, da molti anni intrapresa nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo e delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa";

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge

*delibera*

-di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Città metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale", allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino con durata fino al 31.12.2020;

-di demandare all'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale di sottoscrivere il protocollo d'intesa approvato con la presente deliberazione autorizzando sin d'ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

-di dare mandato alla Direzione Coesione sociale di procedere ai successivi adempimenti e all'adozione degli atti amministrativi connessi alla realizzazione delle attività previste dal protocollo stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*" nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013(*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA**

per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale

tra

**REGIONE PIEMONTE**

**CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

**LA REGIONE PIEMONTE** – rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Giovanna Pentenero, domiciliata ai fini del presente atto in Via Magenta n.12, 10128 Torino;

**LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO** – rappresentata dal Consigliere delegato allo Sviluppo economico, Attività produttive, Lavoro, Formazione professionale, Francesco Brizio, domiciliato ai fini del presente atto in C.so Inghilterra n. 7, 10138 Torino;

di seguito denominate "le parti",

**PREMESSO CHE**

- Con risorse comunitarie sono stati gestiti i "Percorsi integrati per la creazione d'impresa", di cui alle azioni 1, 2 e 3 del POR FSE 2007-2013, Ob. "Competitività regionale e occupazione", Asse "Adattabilità", Obiettivo specifico "C; la gestione dei servizi specifici diretti ai diversi target del servizio e delle politiche del FSE è stata affidata alle Province;
- la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", art. 42, comma 1, prevede *"servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati alla nascita e allo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione di impresa"*;
- con D.G.R. n. 92 - 6294 del 02.08.2013:
  - è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l'attivazione del "Fondo per la copertura finanziaria di servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" previsti dall'art. 42, comma 1, della L.R. 34/2008 e s.m.i., affidamento approvato con determinazione n.7 del 14.01.2014 e formalizzato dalla Direzione regionale competente con apposito contratto stipulato in data 14.02.2014, repertorio n. 00058,
  - è stata demandata alle Province, a decorrere dal 01.01.2014 e alla Città metropolitana, a decorrere dal 01.01.2015, la funzione di gestione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa per garantire la prosecuzione sui territori del servizio erogato dagli sportelli provinciali per la creazione d'impresa secondo quanto previsto dall'Attività "Percorsi integrati per la creazione d'impresa", in continuità con le iniziative della programmazione POR FSE 2007-2013 e nel periodo di definizione dell' Azione 2 prevista dalla programmazione POR FSE 2014-2020, al fine di evitare il rischio di interruzione di un servizio che ha avuto effetti positivi sul territorio regionale;
- la Legge regionale del 29.10.2015 , n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)" ha ricondotto in via generale alla Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale l'organizzazione e la gestione delle attività concernenti le politiche attive del lavoro gestite dalle Province e dalla Città metropolitana fino al 31.12.2015;
- con deliberazione, prot. n. 863 – 46148 del 16.12.2014, è stato stabilito dalla la Giunta Provinciale di Torino la prosecuzione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa, prevedendo di dare continuità ai citati

servizi con fondi propri dal 01.01.2016, servizi a tutti gli effetti conformi alle indicazioni della Regione Piemonte, in particolare per quanto riguarda i requisiti di ammissibilità dei destinatari previsti dalla determinazione regionale n. 546 del 07.10.2013, nelle more della definizione della specifica Azione prevista dal POR FSE 2014-2020;

- l' art. 4, comma 2, della predetta L.R. n. 23/2015 prevede che: *“la Regione e la Città metropolitana di Torino concordano, tramite intese o altri strumenti di programmazione negoziata, le principali azioni e progetti di interesse della Città metropolitana per il sostegno e lo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio di competenza”*.  
*“Le intese costituiscono il quadro delle iniziative programmatiche e degli interventi regionali volti al rafforzamento della competitività e della coesione sociale del territorio metropolitano”*;
- la Regione Piemonte ritiene necessario dare continuità alle esperienze regionali riguardanti il sostegno alla creazione d'impresa per promuovere lo spirito imprenditoriale, quale risorsa fondamentale in un periodo di grande difficoltà del modello tradizionale basato sul lavoro fisso alle dipendenze; si intende confermare l'impianto di fondo impiegato nel corso delle precedenti programmazioni del FSE con gli elementi caratterizzanti: disponibilità di una rete capillare di informazione e primo filtro, organizzazione di percorsi integrati di accompagnamento finalizzati alla definizione del piano d'impresa;
- in tale contesto, l'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020 prevede l'attivazione di percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. Tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale sono specificamente previste, anche in considerazione dei positivi risultati finora ottenuti, una Misura di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante) e una Misura per la consulenza specialistica e il tutoraggio (assistenza ex post) di seguito denominate rispettivamente Misura 1 e Misura 2;

### **CONSTATATO CHE**

- la Provincia di Torino – cui dal 1° gennaio 2015 è subentrata la Città metropolitana di Torino – segue dal 1994 il progetto “Mip – Mettersi in proprio”, principale strumento attivato dall'ente per il sostegno alla nuova imprenditoria sul territorio. Dal dicembre del 2002 esso è stato realizzato nell'ambito della rete di Sportelli per la Creazione d'impresa della Regione Piemonte. Tali Sportelli in provincia di Torino sono stati da allora gestiti con continuità, dapprima nel contesto della Misura D3 del POR FSE 2000-2006 e successivamente in quello del POR FSE 2007-2013, tramite l'Attività “Percorsi integrati per la creazione d'impresa”;
- la Città metropolitana di Torino, con la pluriventennale esperienza del progetto citato, ha acquisito e consolidato nel corso degli anni specifiche competenze per quanto riguarda le politiche di sostegno alla creazione d'impresa. Ciò anche attraverso la partecipazione ad iniziative di collaborazione e scambio di buone pratiche a livello europeo, tra le quali si cita il progetto Interreg IV C “IMAGEEN” - Improvement of Methodologies and Governance of European Entrepreneurship Network;
- l'art. 1, comma 44, lett. e) della Legge 7 aprile 2014, n. 56 riconosce alla Città metropolitana peculiari compiti di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio. In tale cornice l'art. 12, comma 2, dello Statuto, approvato il 14 aprile 2015 dalla conferenza metropolitana, specificatamente prevede che l'ente operi per la creazione, l'insediamento e la crescita delle imprese e delle attività produttive. Il sostegno all'imprenditoria costituisce pertanto una delle politiche pubbliche coerenti e strumentali alla realizzazione dei compiti istituzionali della Città metropolitana in materia di sviluppo, anche tenuto conto delle peculiarità e della rilevanza socio-economica del territorio metropolitano;

- la Regione Piemonte e la Città metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 (Accordi fra Pubbliche Amministrazioni) e il citato art. 4, comma 2 della L.R. 23/2015, intendono proseguire la collaborazione istituzionale da molti anni intrapresa nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo e delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa", in particolare:

la cooperazione tra le parti ha alla base esigenze connesse al perseguimento di obiettivi comuni di interesse pubblico.

## PRESO ATTO

Della deliberazione della Giunta Regionale e del Decreto del Consigliere Delegato allo Sviluppo economico, Attività produttive, Lavoro, Formazione professionale della Città metropolitana di Torino di approvazione dello schema del presente Protocollo d'intesa, le parti stipulano quanto segue:

### Art. 1 (PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo.

### Art. 2 (OBIETTIVI)

Le parti intendono:

- promuovere la cultura d'impresa e lo spirito imprenditoriale inteso quale risorsa fondamentale per lo sviluppo economico e sociale locale;
- collaborare nella realizzazione delle Misure 1 e 2 dell'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020 allo scopo di favorire l'efficacia e l'efficienza delle stesse, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'esperienza realizzata attraverso il progetto Mip – Mettersi in proprio;
- dare continuità ai servizi di sostegno all'imprenditoria sul territorio metropolitano, favorendo la nascita di nuove imprese e attività di lavoro autonomo tanto tra coloro che sono alla ricerca di lavoro (miglioramento dei livelli di partecipazione al Mercato del Lavoro) quanto tra i già occupati (responsabilizzazione e competitività);
- monitorare e valutare i risultati del presente Protocollo d'intesa, tenendo conto delle modalità previste dagli Atti di indirizzo regionale per le Misure di rafforzamento delle capacità imprenditoriali;
- collaborare per dare piena attuazione e ampia diffusione a quanto previsto dal presente Protocollo d'intesa, con iniziative di comunicazione e promozione realizzate attraverso i propri mezzi di informazione, reti di collaborazione, relazioni con i diversi attori del sistema socio-economico locale e regionale, in osservanza anche dei principi generali stabiliti nella "Strategia Unitaria di Comunicazione POR FSE e FESR Piemonte 2014-2020" .

### Art. 3 (ATTIVITÀ)

Le iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi e quelle volte a favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale, di cui al presente Protocollo d'intesa, si concretizzano attraverso differenti attività, che dovranno essere realizzate in modo organico e tenendo conto degli indirizzi regionali e dell'insieme delle misure attivate:

1. La Regione Piemonte individua la Città metropolitana di Torino, quale Organismo Intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alla Misura 1 supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali

per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante) ed alla Misura 2 consulenza specialistica e il tutoraggio (assistenza ex post).

- Tale ruolo sarà svolto secondo quanto definito dalla Regione Piemonte con apposito Atto di indirizzo e conformemente alle procedure e criteri di selezione delle operazioni per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 29.06.2015, n. 15-1644 e nelle more dell'approvazione del sistema di gestione e controllo relativo alla programmazione 2014-2020, come da Deliberazione della Giunta regionale del 06.07.2015, n. 31-1684. In quanto Organismo Intermedio la Città metropolitana di Torino sarà responsabile della gestione amministrativa e contabile, controllo delle operazioni approvate e finanziate per ciò che riguarda:
  - le iniziative di cui alle Misure 1 e 2 sul territorio metropolitano di competenza, secondo le modalità operative che saranno dettagliate nell'Atto di indirizzo regionale;
  - per quanto riguarda la Misura 1, la realizzazione dei servizi trasversali specificati nel seguente punto 2, secondo le modalità operative che saranno dettagliate nell'Atto di indirizzo regionale.

2. La Città Metropolitana si impegna a realizzare le seguenti attività volte a migliorare l'accesso alle Misure 1 e 2 dell'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020 su tutto il territorio regionale e volte a realizzare tutte le iniziative di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, tenendo conto delle peculiarità dell'area metropolitana e delle aree montane e rurali, come pure delle priorità che saranno indicate dagli Atti di indirizzo regionali:

- servizi di informazione generale e documentazione, attraverso la progettazione e definizione di una specifica area web in linea anche con le prescrizioni della Strategia Unitaria di Comunicazione POR FSE e FESR Piemonte 2014-2020;
- servizi di informazione e orientamento rivolti all'utenza. Eventuale indirizzamento della stessa verso le iniziative di accompagnamento ex ante realizzate su tutto il territorio regionale nell'ambito delle citate Misure 1 e 2. Servizi di orientamento degli aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi, anche sperimentando la realizzazione di strumenti informatici che consentano di fornire indicazioni utili e di identificare progetti d'impresa con buon potenziale di sviluppo, sulla base di quanto sperimentato durante il progetto europeo IMAGEEN;
- iniziative di informazione e formazione dei dipendenti pubblici e degli operatori coinvolti nelle Misure e nelle varie iniziative di sostegno alla nuova imprenditoria, anche allo scopo di incrementare la qualità del servizio fornito su tutto il territorio regionale e favorirne l'omogeneità.

Tali attività saranno realizzate tenendo conto dell'articolazione territoriale degli uffici regionali per la gestione dei servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa.

3. Allo scopo di favorire la riconoscibilità e la diffusione dei servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), della consulenza specialistica e del tutoraggio (assistenza ex post), le parti concordano che tutte le operazioni delle relative Misure 1 e 2 del POR FSE 2014-2020 dovranno rientrare sotto la definizione generale di "Programma Mip – Mettersi in proprio". La Città Metropolitana si impegna in tal senso a mettere a completa disposizione della Regione Piemonte l'utilizzo del marchio registrato Mip – Mettersi in proprio per le finalità del presente protocollo.
4. Al fine di garantire sia la continuità delle attività di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio metropolitano, sia di avviare azioni di animazione e coordinamento propedeutiche all' attivazione delle Misure previste in proposito dal POR FSE 2014-2020, le parti concordano che la Città Metropolitana di Torino dia prosecuzione, anche attraverso opportune attività complementari, ai servizi prestati dagli Sportelli per la

creazione d'impresa sul territorio di propria competenza, come disposto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Torino del 16 dicembre 2014, n. 863-46148, come pure alle attività di informazione e orientamento dell'utenza.

5. Le parti individuano un gruppo di lavoro a cui partecipano loro rappresentanti, coordinato da un funzionario della Regione Piemonte, con funzioni di valutazione dei risultati del presente Protocollo d'Intesa, anche al fine di un suo miglioramento.

#### Art. 4 (DURATA)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata fino al 31.12.2020 dalla data di stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

#### Art. 5 (GRUPPO DI COORDINAMENTO TECNICO PER LA COMUNICAZIONE)

Per dare attuazione alle attività relative ad iniziative di comunicazione e promozione previste dal presente Protocollo, il Gruppo interdirezionale di coordinamento per la comunicazione dei Fondi Strutturali Europei (per la componente POR FSE costituito da due rappresentanti della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte e due rappresentanti del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Regione Piemonte) viene integrato da un funzionario della Direzione Coesione Sociale competente per materia e da due rappresentanti della Città metropolitana di Torino, individuati rispettivamente nei Servizi Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale e Comunicazione istituzionale, informazione e relazioni interne ed esterne.

In relazione a specifiche esigenze relative all'attuazione del presente Protocollo, il Gruppo può ricorrere, senza oneri aggiuntivi, ad esperti e specifiche professionalità da ricercarsi preferenzialmente tra il personale dipendente delle amministrazioni competenti.

Le parti si impegnano a condividere in ambito pubblico, anche sovra regionale, i risultati delle attività di collaborazione e comunicazione derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

#### Art. 6 (COLLABORAZIONI)

Le parti si impegnano a favorire forme di collaborazione interistituzionale per la realizzazione e diffusione delle attività del presente Protocollo d'Intesa, in particolare per quanto riguarda il sistema regionale dei Servizi per l'Impiego e il ruolo di accoglienza dell'utenza, informazione guidata, orientamento svolto dai Centri per l'Impiego.

La Regione Piemonte può avvalersi, senza oneri aggiuntivi, per lo sviluppo delle azioni oggetto del presente Protocollo della collaborazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro in conformità alle funzioni ad essa attribuite dalla norma istitutiva come riformata dalla sopra richiamata Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23.

Le parti intendono dare attuazione ai contenuti del presente protocollo in sinergia con i Comuni e le Unioni dei Comuni del territorio regionale.

#### Art. 7 (COSTI)

Le attività per la realizzazione delle Misure 1 e 2 dell'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020 e tutte le altre attività collaterali, di cui al presente protocollo, sono finanziate nell'ambito delle risorse previste per la realizzazione della predetta Azione 2, secondo quanto sarà definito in merito da appositi atti regionali.

La Regione Piemonte, nell'ambito di quanto previsto dal precedente comma, si impegna a riconoscere alla Città metropolitana di Torino le risorse necessarie per quanto riguarda i compiti di informazione e orientamento dell'utenza.

Art. 8  
(PROPRIETA' INTELLETTUALE)

I materiali editoriali e iconografici e i prodotti di qualsiasi natura risultato delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa diverranno proprietà delle parti, che potranno autonomamente e incondizionatamente disporne, esclusivamente per le proprie finalità istituzionali e informative.

Letto, confermato e sottoscritto.  
Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

L'Assessore all' Istruzione, Lavoro, Formazione professionale  
Giovanna Pentenero

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Consigliere delegato allo Sviluppo economico, Attività produttive, Lavoro, Formazione  
professionale  
Francesco Brizio